

PROMOZIONE DELLA SALUTE

Ruolo di Regione e Comuni

UDINE, lunedì 6 luglio 2009

LA SPESA SANITARIA CONTINUA A CRESCERE

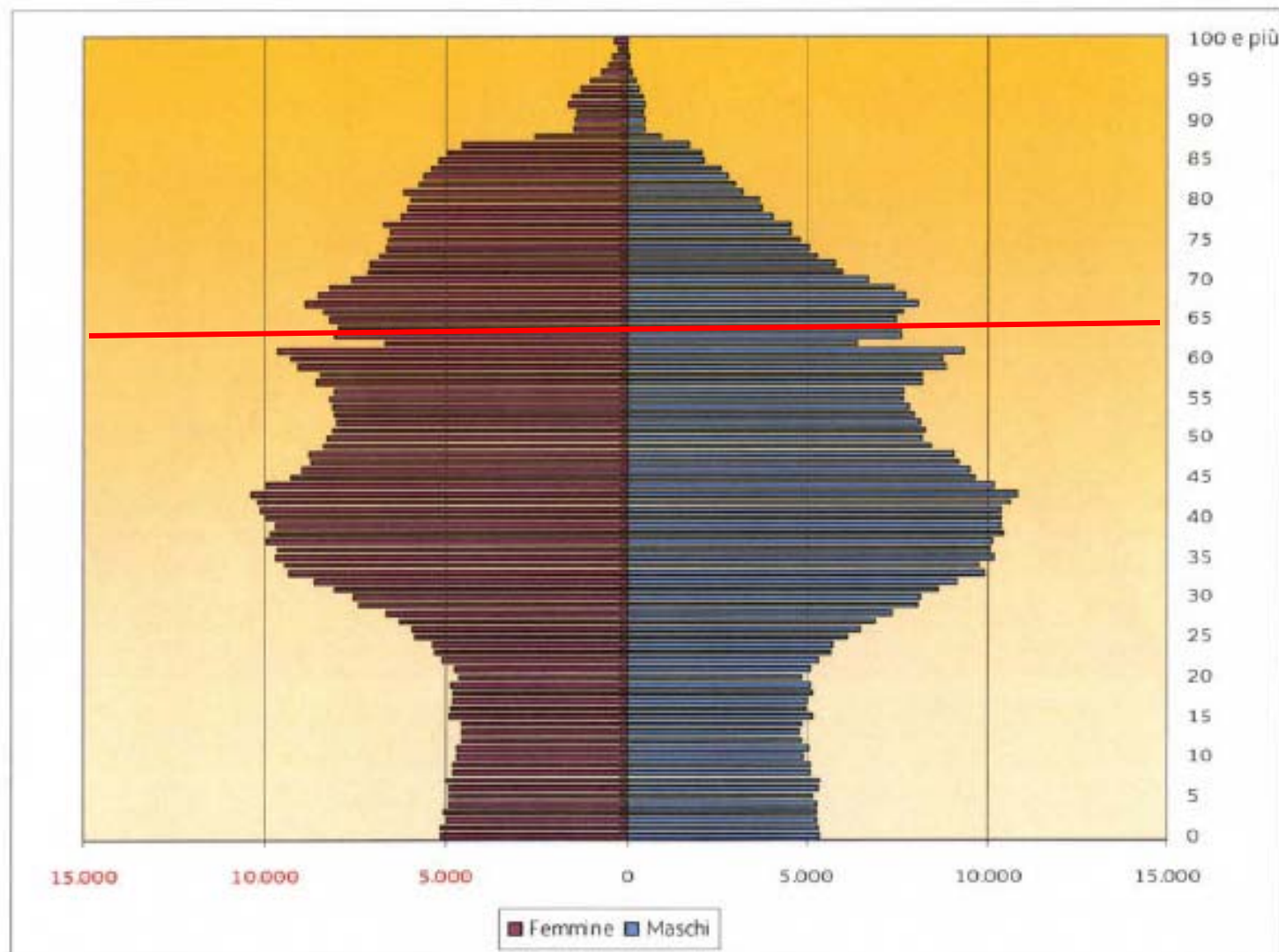
Anno	2009	2010
Spesa Sanitaria Totale	143,6	149,3
TV%	4,0%	4,0%
%PIL	8,8%	8,8%
Spesa Sanitaria Pubblica Tend.	113,6	120,0
TV%	5,3%	5,7%
%PIL	6,9%	7,1%
Spesa Sanitaria Privata	30,1	29,3
TV%	-0,6%	-2,7%
%PIL	1,8%	1,7%
Finanziamento Centrale	102,9	104,0
TV%	3,0%	1,1%
%PIL	6,3%	6,2%
Finanziamento regionale + Disavanzo	8,19	13,44

Fonte: elaborazione CEIS Sanità

PERCHÉ LA SPESA SANITARIA CONTINUA A CRESCERE?

- **Cambiamenti sociali e demografici**
 - Invecchiamento della popolazione
 - Aumento della patologia cronico degenerativa
 - Struttura familiare più piccola e instabile
 - Aumento dell'occupazione femminile
 - Allungamento della vita lavorativa
- **Progresso scientifico**
 - Imperativo tecnologico
- **Aumento del costo del lavoro**
- **Cambiamento del concetto di salute**

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE COMPLESSIVA RESIDENTE IN FVG (2008)



IL MODELLO EMERGENTE DI MALATTIA: LE MALATTIE CRONICHE

Le malattie croniche (cardiopatie, malattie neurologiche, cancro, malattie respiratorie croniche, malattie muscolo-scheletriche, diabete, ecc) rappresentano oggi **l'80% di tutte le malattie**

Le malattie croniche sono la **principale causa di morte** in quasi tutti i paesi del mondo

Le malattie croniche hanno notevoli **effetti negativi sulla qualità della vita**

Le malattie croniche inducono **gravi e sottovalutati effetti economici** su famiglie, comunità e sulla società in generale

OMS e MINISTERO DELLA SALUTE (Guadagnare salute 2007)

- **86%** dei decessi
- **77%** della perdita di anni di vita in buona salute
- **75%** della spesa sanitaria in Europa ed in Italia

sono causati da **patologie cronico-degenerative** di grande impatto epidemiologico:

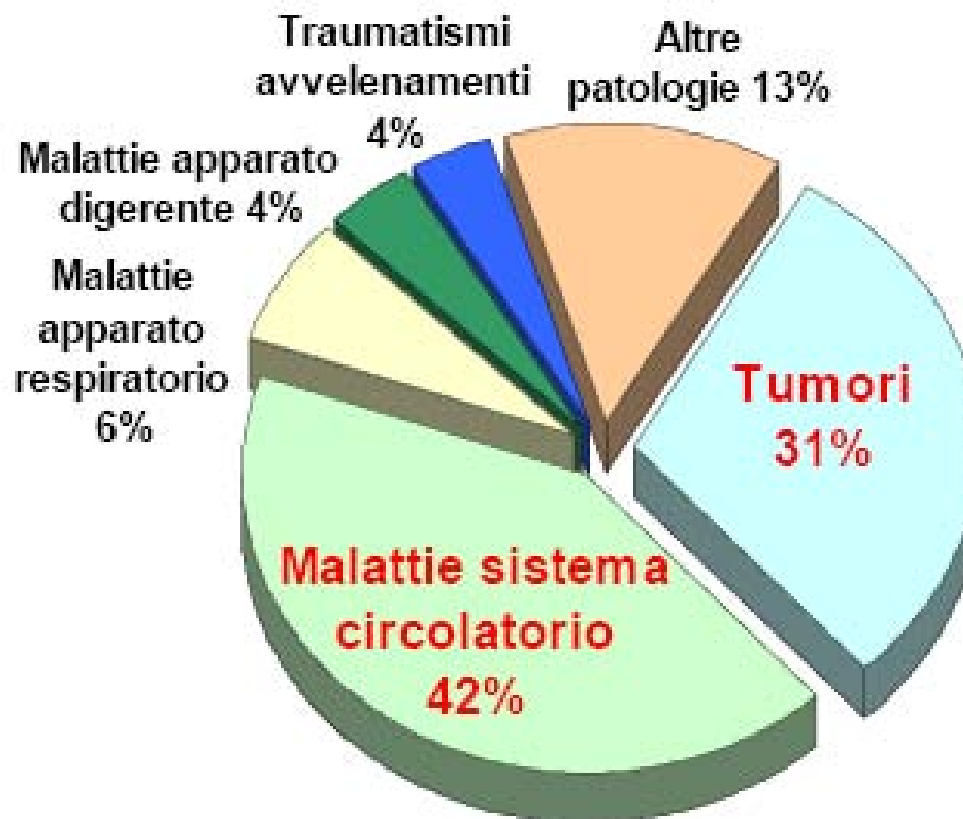
Malattie cardiovascolari
Tumori
Diabete mellito
Malattie respiratorie croniche
Problemi di salute mentale
Patologia muscolo scheletrica

Nel 2005 in Italia:

- 568.328 decessi
- 280.698 maschi
- 287.630 femmine

Tasso di mortalità:

- 9,7 per mille abitanti
- 9,9 nei maschi
- 9.5 nelle femmine



Le malattie del **sistema cardiocircolatorio** ed i **tumori** causano oltre il 70% di tutti i decessi

FATTORI DI RISCHIO MODIFICABILI

- Fumo di tabacco
- Obesità e sovrappeso
- Consumo di alcol
- Scarso consumo di frutta e verdura
- Sedentarietà
- Eccesso di grassi nel sangue
- Ipertensione arteriosa

UNA CRONICITÀ MALATA NON È SOSTENIBILE

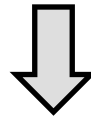
- Il numero dei cronici aumenta continuamente
- Aumenta l'attesa di vita
- Migliorano le sopravvivenze
- Aumentano i costi dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria
- Il sistema universale imploderà presto per mancanza di risorse:

→ Il costo dei sopravvissuti esaurirà le risorse

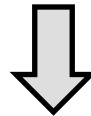
IL PROBLEMA

Stili di vita non appropriati

- Fumo
- Alcol
- Dieta scorretta
- Sedentarietà



Fattori di rischio modificabili per le malattie croniche non trasmissibili



**Cause principali della mortalità e perdita di anni in buona salute
nei Paesi ad economia avanzata**

MA CHI DETERMINA L'ADOZIONE DI STILI DI VITA NON SALUTARI?

- Individuo
- Struttura sociale
- Istruzione
- Mercato (in parte, anche quello della salute: disease mongering)
- Induzione commerciale
- Ambiente costruito

LA TV DEI RAGAZZI

- 47 spot all'ora
- 26% di tempo dedicato alla pubblicità
- Se un ragazzo guarda la televisione solo due ore al giorno, vedrà 35.000 spot in un anno
- Metà degli spot sono dedicati ai cibi

I NUOVI PARADIGMI

- Il diritto alla salute non può essere solo un affare del Sistema Sanitario
- La prevenzione esclusivamente sanitaria non è efficace
- Solo la sinergia di **strategie intersettoriali** funziona
- La salute **non è una spesa, ma un investimento**
- Da cittadino consumatore di prestazioni sanitarie a **cittadino produttore di salute**

CITTADINO PRODUTTORE DI SALUTE

- Ridurre i rifiuti (in FVG ogni abitante produce circa 500 kg di rifiuti all'anno)
- Ridurre gli sprechi (il 30% del cibo finisce in spazzatura)
- Ridurre i consumi energetici (energie alternative)
- Ridurre l'uso dell'auto (e la cilindrata)
- Ridurre i diserbanti e pesticidi in agricoltura
- Preferire cibi biologici di stagione e del territorio
- Bere acqua del rubinetto
- Ridurre l'uso di prodotti chimici nelle case (prodotti per l'igiene, la pulizia, la bellezza, ecc ... tutti indispensabili?)
- Ridurre la cementificazione del suolo

A PENSARCI BENE...

“La salute è prodotta dagli individui, non dai medici, né dagli ospedali” (Dowie, 1975)

“L'individuo domanda salute. La domanda di servizi sanitari e socio-sanitari è soltanto una domanda derivata” (Grossman, 1972)

“Per prevenire i malanni o superarli, di regola gli uomini preferiscono affidarsi ai medici, piuttosto che affrontare il più arduo compito di vivere in modo assennato” (René Dubos, 1959)

“Se fossimo in grado di fornire a ciascuno la giusta dose di nutrimento e di esercizio fisico, né in eccesso, né in difetto, avremmo trovato la strada per la salute”(Ippocrate 460-377 a.C.)

LA VISIONE EUROPEA

- Governo unitario del bene “salute”, effetto ultimo di tutte le politiche
 - Strategie condivise ed azioni intersettoriali
 - Coinvolgimento di tutti gli stakeholders
 - Strumenti adeguati (norme, regolazione, informazione, educazione e monitoraggio)
- ⇒ **Impedire l’insorgenza di patologie promuovendo azioni “a monte” della filiera**
- ⇒ **Mantenere la popolazione in buona salute**

SVILUPPARE POLITICHE INTERSETTORIALI

- Costruire una cultura condivisa in cui la “salute” diviene preoccupazione globale del Paese e non solo del sistema sanitario
- Sviluppare azioni integrate sui fattori di rischio e sui loro determinanti
- Trasformare “buone pratiche” in interventi consolidati ed attivare nuove sinergie, mettendo in rete sistemi, competenze, responsabilità in settori diversi per promuovere la salute dei cittadini

ESEMPI DI POLITICHE INTERSETTORIALI

Con i “media”: campagne di comunicazione per aumentare e migliorare l’informazione ai cittadini

Con l’industria: accordi volontari per ridurre l’offerta e i consumi di alimenti “non salutari” (ad es.: con eccesso di grassi, sale e zuccheri aggiunti) specie per i bambini; migliorare le caratteristiche delle etichette nutrizionali

Con il settore agricolo ed economico: azioni per facilitare e aumentare i consumi di frutta e verdura (ad es.: maggiore disponibilità, politiche dei prezzi)

Con le associazioni di consumatori: migliorare la qualità dell’informazione diretta ai consumatori su alimenti, alcol, tabacco: azioni per aumentare la consapevolezza dei consumatori verso consumi più salutari

Con le “agenzie” governative: normative a supporto della salute (ad es.: tabacco ed alcol)

Con le amministrazioni locali: sviluppo di “programmi di comunità”, promozione della partecipazione e del supporto della società

Con i professionisti della salute: promozione della salute degli individui e delle loro famiglie

**PROMOZIONE
DELLA SALUTE**

**PREVENZIONE
DELLE MALATTIE**

SERVIZI SANITARI



**DETERMINANTI
MODIFICABILI
DELLA SALUTE:**

- Socio-economici
- Ambientali
- Stili di vita

- Interventi individuali
- Azioni sulle condizioni sociali e ambientali

**FATTORI DI
RISCHIO:**

- Screening
- Carta del rischio CV

MALATTIE:

- Gestione integrata
- Prevenzione delle complicanze

GUADAGNARE SALUTE

⇒ Mettere le persone al centro dell'agire

- ☐ informare
- ☐ educare
- ☐ assistere
- ☐ stimolare la responsabilità individuale

⇒ I cittadini diventano partner attivi della promozione della salute

⇒ Sviluppare sinergie per i cittadini

- ☐ Amministrazioni centrali
- ☐ Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni)
- ☐ Servizio Sanitario Nazionale
- ☐ Professionisti della salute
- ☐ Scuola
- ☐ Mondo del lavoro e dell'industria
- ☐ Associazionismo, Volontariato e Privato Sociale

⇒ Azioni politiche concrete per facilitare scelte salutari

SACILE CITTÀ SANA

Comitato Tecnico-Istituzionale



- Sacile ha aderito alla rete regionale “Città Sane – FVG” fin dal 2000 con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 28/9/2000
- Il 10 aprile 2006 viene deliberata la costituzione del **Comitato Tecnico-Istituzionale** in cui sono rappresentati:
 - gli Assessorati alla Continuità Assistenziale (con funzioni di coordinamento), alla Crescita Sociale, alle Infrastrutture, all’Integrazione con l’Ambiente, all’Integrazione Sociale, alla Pianificazione Territoriale, alla Valorizzazione dell’economie
 - la Polizia Municipale
 - i Servizi Sociali
 - l’Azienda per i Servizi Sanitari “Friuli Occidentale”
 - l’Azienda Ospedaliera “S. Maria degli Angeli” di Pordenone
 - le Scuole di ogni ordine di Sacile
 - le Associazioni: Agesci, Sogit e Metamorphosis

SACILE CITTÀ SANA

Obiettivi



- Promuovere la qualità della vita e migliorare la salute dei cittadini
- Promuovere la mobilità sicura con particolare attenzione ai percorsi casa/scuola
- Promuovere il dialogo ed il coinvolgimento di tutti i cittadini attraverso la diffusione delle informazioni e la collaborazione nella realizzazione di iniziative ed eventi sui temi della salute, della sicurezza e della qualità della vita.



Città di Sacile

Sacile Città Sana



In “Sacile Città Sana” siamo
tutti attori protagonisti!





Città di Sacile

Persone Sane in una Città Sana

La vita di oggi ha ritmi frenetici con conseguenze negative per la nostra salute, dovute all'aumento del traffico, all'inquinamento dell'aria e ad abitudini di vita sbagliate.

Sapere tutto questo non basta. Per migliorare la nostra vita e la nostra salute, tutti dobbiamo fare la nostra parte: gli amministratori con decisioni che rispondano ai bisogni di tutta la comunità; i cittadini indicando i problemi e le possibili soluzioni che tengano conto dei diritti di tutti; le scuole, le organizzazioni e le associazioni con iniziative che contribuiscano a far capire i rischi che si stanno correndo e a modificare le abitudini dannose per la salute.

Cosa Vogliamo per Sacile

Noi vogliamo che Sacile sia una Città Sana, oltre che bella ed accogliente, perché solo in una città sana i cittadini possono stare bene.

Per questo abbiamo voluto dare forza alla partecipazione di Sacile alla rete "Città Sane" che coinvolge molti comuni della regione Friuli Venezia Giulia e molte città italiane, a cui Sacile aderisce dall'anno 2000. Vogliamo realizzare percorsi sicuri che permettano di muoversi di più a piedi; vogliamo ridurre l'uso delle auto in città, per valorizzare, sostenere e migliorare il nostro ambiente e ridurre l'inquinamento atmosferico; vogliamo far conoscere le possibilità di alimentarsi correttamente e di stare meglio, con vantaggio per la salute di tutti.

L'Amministrazione Comunale, l'Assessorato alla Continuità Assistenziale, che coordina il progetto in collaborazione con la ASS n° 6, l'Azienda Ospedaliera, i Servizi Sociali, le Scuole e le Associazioni, intendono far sì che diventi il progetto di tutti i cittadini.

Il Sindaco
Roberto Cappuzzo

L'Assessore
Giorgio Siro Carniello



Assessorato alla
CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
SANITÀ - SERVIZI SOCIALI
Tel. 0434/781509 - Fax. 0434/783892

Il progetto "Sacile Città Sana" è coordinato dall'Assessorato alla Continuità Assistenziale in collaborazione con tutti gli Assessorati, l'ASS n° 6, l'Azienda Ospedaliera, i Servizi Sociali, le Scuole e le Associazioni.



metamorphosis
www.metamorphosis-tv.it

Sacile
febbraio 2006



Città di Sacile

**Sacile
Città Sana**



CITTÀ DI SACILE “SACILE CITTÀ SANA”



PEDIBUS & SCARPE BLU

**MOBILITÀ SICURA E SOSTENIBILE
CON I PERCORSI A PIEDI DA CASA A SCUOLA**



Felicità

Tre seminari sull'educazione alla mobilità sostenibile

- CORMÒNS - Venerdì 17 novembre - ore 20.00
- UDINE - Sabato 18 novembre - ore 8.45
- **SACILE – Mercoledì 22 novembre - ore 20.00**



Sacile
marzo 2007



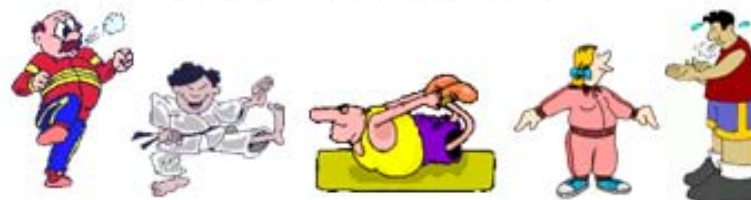
Città di Sacile

Sacile
Città Sana



CITTÀ DI SACILE
“SACILE CITTÀ SANA”

Le domeniche della salute



VI ASPETTIAMO ALLE ORE 10.00

presso il Parco “Balliana”

(circostante i Licei Sperimentali “G.A. Pujati”)

per provare le seguenti attività sportive:

Domenica 11 marzo 2007: FIT WALKING

Giancarlo Cuscunà in collaborazione con Olympia's Center

Domenica 1° aprile 2007: JOGGING

Loredana De Leonardis

Domenica 6 maggio 2007 : TAI CHI

Roberto Zecchinon

Domenica 3 giugno 2007 : NORDIC WALKING

Massimo Perrotta La Vetta Sport



Consumatori Nordest
distretto sociale di Sacile

Sacile
14-19 maggio 2007



Città di Sacile

Sacile
Città Sana



CITTÀ DI SACILE
"SACILE CITTÀ SANA"

'MERENDA PER TUTTI'

PROGETTO REGIONALE DI EDUCAZIONE ALIMENTARE
PER LE SCUOLE PRIMARIE E PER LA CITTÀ

PROGRAMMA

14 - 19 maggio

Sacile Scuole Primarie - Intervallo 10.00-10.30

DISTRIBUZIONE DI MERENDE SANE ALLE SCUOLE PRIMARIE

Mercoledì 16 maggio

Sacile Ex Chiesa di S. Gregorio - ore 18.00

LE MENSE BIOLOGICHE NELLE SCUOLE

Esperienza dei Comuni di Budello (PN) e di Pagnacco (UD)

Giovedì 17 maggio

Sacile Ristorante Trattoria Cavour, via Cavour, 31 - ore 20.30

CENA DELLA SALUTE

Degustazione e commento di piatti preparati secondo i principi di una corretta alimentazione

(La cena, del costo di € 25,00, deve essere prenotata entro lunedì 14/05 p.v. telefonando al n° 0434 71066 o 338 2718792)

Venerdì 18 maggio

Sacile Ex Chiesa di S. Gregorio - ore 18.00

Tavola rotonda

SALUTE E SOSTENIBILITÀ ovvero PERCHÉ PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE



MANGIA SANO VIVI MEGLIO!





Città di Sacile



città sane
rete italiana OMS



SACILE CITTÀ SANA:
Settimana Europea della Mobilità Sostenibile



**Sacile
Città Sana**

Settimana senza Automobili

*Camminiamo, corriamo, andiamo in bicicletta.
Proviamo a lasciare a casa l'auto!*

Aria Pulita

*Andando a piedi o in bicicletta, riduciamo
l'inquinamento ambientale e miglioriamo la salute*

Mangia Sano

*Guadagnamo salute con
una alimentazione sana ed equilibrata*

Una Bici per Tutti

*Costruiamo insieme percorsi sicuri per
muoverci a piedi o in bicicletta*

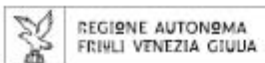
SACILE CITTÀ SANA:
Settimana Europea della Mobilità Sostenibile

Sacile
26 settembre 2007



Città di Sacile

**Sacile
Città Sana**



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



Rete Regionale Città Sane FVG



Comune di Udine



Comune di Cormons



Comune di Sacile

Per ulteriori informazioni:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale pianificazione territoriale, energia,
mobilità e infrastrutture di trasporto
Via Giulia 75/1 – 34126 Trieste
Tel. 040 377 4734 – Fax 040 377 4732
e-mail: viab.trasporti@regione.fvg.it

Segreteria Rete Regionale Città Sane FVG
Via Sottomonte, 34 - 33100 Udine
Tel. 0432 229525/26 - Fax 0432 271236
e-mail: healthy.cities@comune.udine.it

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
RETE REGIONALE CITTÀ SANE FVG



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:

messa in
sicurezza
delle **aree**
scolastiche
in ambito urbano e
dei **percorsi**
casa-scuola
nei comuni di
Udine
Cormons
Sacile

SACILE MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 2007, ORE 18.30
EX CHIESA DI S. GREGORIO

Sacile
maggio 2008



Città di Sacile

Sacile
Città Sana



Progetto

“PIÙ VITA AGLI ANNI”

Comune di Udine –
Rete Regionale Città Sane – FVG
Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 “Medio
Friuli”

GRUPPI DI CAMMINO

Il Progetto è finanziato dalla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

